

Pertanto le imposte sul reddito del periodo sono state determinate tenendo conto dell'effetto delle imposte anticipate (imposte differite attive) nell'esercizio mediante appostazione nella voce "4-ter) "imposte anticipate" (imposte differite attive) inclusa nell'Attivo patrimoniale, in presunzione di una ragionevole certezza del loro recupero.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.569.880	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	981.717
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi Amministratore Unico comp.2010 pagati nel 2011	(52.166)	
Compensi Amministratore Unico comp.2009 pagati nel 2011	(37.242)	
Contributi sindacali 2010 pagati nel 2011	(392)	
Interessi di mora 2010 pagati nel 2011	(213)	
Spese di rappresentanza 2007	(3.063)	
Utilizzo fondo rischi contenzioso dipendenti	(405.143)	
	(498.219)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
20% Spese telefoniche	31.928	
Spese autovetture indeducibili	47.893	
Spese rappresentanza indeducibili	1.773	
Spese varie indeducibili	22.100	
Ammortamenti impianti telefonici indeducibili	541	
Ammortamenti autovetture e moto inded.	963	
Ammortamenti fabbricati quota terreni	16.832	
Sanzioni	7.491	
ICI	11.600	
Sopravvenienze passive indeducibili	15.182	
Interessi passivi indeducibili	1.250	
- 10% Irap 2011	(78.099)	
- 4% TFR trasferito ai fondi complementari 2011	(3.321)	
- sopravvenienze attive non tassate	(701)	
	75.432	
Differenze riportabili negli esercizi successivi		
Ammortamento fabbricati (su quota rivalutazione)	103.539	
Accantonamento fondo rischi contenzioso dipendenti	855.143	
Interessi di mora 2011 non pagati	154	
Contributi sindacali 2011 non pagati	467	
	959.303	
Imponibile fiscale	4.106.396	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (27,50%)		1.129.259

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.187.079	
Costi per il personale dipendente	6.347.048	
Collaboratori senza partita iva	1.918.932	
Lavoro interinale netto	1.410.172	
Accantonamento rischi su crediti	270.310	
Accantonamento rischi contenzioso personale	855.143	
Plusvalenze da alienazione	300	
Sopravvenienze attive tassabili	158.302	
Sopravvenienze passive deducibili	(224.349)	
Onere fiscale teorico (4,82%)	13.922.937	671.086
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Multe	7.491	
Ammortamenti fabbricati quota terreni	16.832	
ICI	11.600	
	35.923	
Differenze riportabili negli esercizi successivi		
Ammortamento fabbricati (su quota rivalutazione)	103.539	
	103.539	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Spese di rappresentanza 2007	(3.063)	
	(3.063)	
Deduzioni IRAP		
Contributi obbligatori INAIL	(25.041)	
Deduzione base cuneo fiscale	(533.203)	
Deduzione contributi cuneo fiscale	(1.213.256)	
	(1.771.500)	
Imponibile Irap	12.287.837	
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)		592.274

CONTI D'ORDINE

Il conto raccoglie gli impegni, i rischi ed i beni altrui presso Ismea.

Impegni

Tra gli impegni sono distinti quelli derivanti da:

- domande di acquisto di Aziende agricole destinate a imprenditori agricoli che ne abbiano fatto apposita richiesta e che abbiano superato positivamente l'istruttoria degli organi preposti sfociando in un atto di "determinazione" dell'Istituto non ancora perfezionati mediante il relativo atto definitivo di compravendita.
- domande accolte derivanti da richieste dei dipendenti per prestiti secondo il regolamento interno e che alla data del 31/12/2011 non sono stati ancora erogati.

- fidejussioni emesse (trattasi del potenziale debito per fidejussioni emesse nei confronti degli assegnatari). Tale debito è iscritto al valore nominale.
- fondo per l'attuazione Decreto del Mipaaf e del Mef del 18 febbraio 2007. Trattasi di fondi di terzi la cui gestione è stata delegata ad Ismea. L'importo iscritto è pari alle disponibilità liquide dei conti correnti aperti per la gestione di detta attività.
- beni di terzi presso Ismea. Trattasi di beni materiali, prevalentemente del Mipaaf, iscritti al valore di costo.

2.2 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Nel procedere all'illustrazione delle singole voci di Bilancio, si precisa che tutte le cifre esposte, ove non diversamente indicato, sono espresse in unità di Euro. A fianco alle singole poste sono indicati tra le parentesi tonde () i dati di Bilancio del precedente esercizio.

2.2.1 ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	Euro 0 (Euro 0)
B. IMMOBILIZZAZIONI	Euro 150.657.857 (Euro 130.904.634)

Il saldo del 2010 (71.653.284), riclassificato ammonta ad Euro (130.904.634). Tale incremento è determinato dall'appostazione di Euro 59.251.351 precedentemente allocati nell'attivo circolante "crediti verso altri". Tali crediti sono riferibili ai crediti verso società controllate (SGFA s.r.l. società unipersonale e Ismea - Investimenti per lo sviluppo s.r.l. società unipersonale) e si riferiscono ai fondi erogati dalle Regioni per attività di garanzia per SGFA e dalla Regione Sardegna per attività relative al Capitale di rischio per ISI. Di seguito la rimodulazione dei dati 2010 relativi alle immobilizzazioni.

Per meglio comprendere le modifiche apportate per i dati 2010 si riporta la tabella che segue:

**RICONCILIAZIONE PER EFFETTO DELLA RICLASSIFICAZIONE DEI SALDI 2010
TRA LE IMMOBILIZZAZIONI E L'ATTIVO CIRCOLANTE "CREDITI "**

ATTIVO	TOTALE AL 31.12.2010	TOTALE RICLASSIFICATO AL 31.12.2010	SCOSTAMENTI
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI:			
I - Immateriali			
3 - Diritto di bevetto industriale e diritti di utilizzaz opere ingegno		384.609	-384.609
4 - Concessioni , licenze , marchi e diritti simili (Software)	426.989	42.380	384.609
6 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7 - Altre immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi)	19.682	19.682	0
	446.671	446.671	0
II - Materiali			
1 - Terreni e fabbricati	1.943.248	1.943.248	0
2 - Impianti e macchinario	240.954	240.954	0
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
4 - Altri beni	85.410	85.410	0
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti			
	2.269.612	2.269.612	0
III - Finanziarie			
1) Partecipazione in:			
a) imprese controllate	68.640.733	54.449.998	14.190.735
b) imprese collegate		14.190.735	-14.190.735
d) altre imprese			0
2) Crediti			0
a) verso imprese controllate		59.251.351	-59.251.351
b) verso imprese collegate			0
d) verso altri	296.268	296.267	1
3) altri titoli			
	71.653.284	130.904.634	-59.251.350
Totale immobilizzazioni (B)	71.653.284	130.904.634	-59.251.350
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1 - Materie prime sussidiarie e di consumo	61.743.031	61.743.031	0
3 - Lavori in corso su ordinazione	27.613.175	27.613.175	0
	89.356.206	89.356.206	0
II - Crediti			
1 - Verso clienti			
a) entro 12 mesi	1.341.037.153	253.759.656	1.087.277.497
b) oltre 12 mesi		1.086.606.524	-1.086.606.524
2 - Verso imprese controllate			0
a) entro 12 mesi		686.319	-686.319
b) oltre 12 mesi			0
3 - Verso imprese collegate			0
a) entro 12 mesi			0
4 bis- crediti tributari			0
a) entro 12 mesi		7.694.022	-7.694.022
b) oltre 12 mesi	0	0	0
4 ter-imposte anticipate			0
a) entro 12 mesi		12.344	-12.344
5 - Verso altri			0
a) entro 12 mesi	83.993.482	12.120.307	71.873.175
b) oltre 12 mesi		4.900.113	-4.900.113
	1.425.030.635	1.365.779.285	59.251.350

I movimenti, le variazioni ed i relativi ammortamenti sono riportati dettagliatamente nella presente nota. Le immobilizzazioni nel totale si incrementano di Euro 19.753.223, riferiti quasi esclusivamente ad SGFA.

I. Immobilizzazioni Immateriali

Euro **407.472**

(Euro 446.671)

In tale raggruppamento, sono inserite le spese aventi utilità pluriennale quali il miglioramento dei locali adibiti ad uso uffici e l'utilizzazione di pacchetti personalizzati software. In particolare si precisa:

- le spese per la realizzazione di prodotti audiovisivi, come per il 2010, nell'esercizio 2011 non hanno registrato variazioni e rimangono, pertanto pari a 0;
- le spese sostenute per il miglioramento dei locali adibiti ad uso ufficio, non subiscono variazioni nel corso dell'esercizio.

Inoltre in questo raggruppamento sono comprese le spese per l'acquisto di pacchetti software standard e di prodotti software personalizzati. Nel 2011, detti costi, si sono incrementati di Euro 311.035 per i pacchetti personalizzati ed Euro 0 per i pacchetti standard, diminuiti per ammortamento diretto, rispettivamente, di Euro 319.109 ed Euro 28.089.

Prospettivamente, la situazione al 31 dicembre 2011 così si rappresenta:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CESPITI	Costo storico 31.12.2010	Ammort. 31.12.2010	Valori al 31.12.2010	Variazioni 2011				Valori al 31.12.2011
				Variazioni (*)	Incrementi per acquisiz.	Decrementi per amm.ti		
						% amm.to	importo	
- Prodotti audiovisivi	384.760	384.760	0	0	0	0	0	0
- Oneri da ammortizzare (spese allestimento uffici)	572.678	552.995	19.683	0	0	10	3.038	16.645
- Software pacchetti personalizzati	9.497.714	9.113.105	384.609	0	311.035	33	319.109	376.535
- Software pacchetti standard	985.736	943.355	42.381	0	0	33	28.089	14.292
- Immobilizzazioni in corso e acconti	727.454	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	12.168.342	10.994.215	446.673	0	311.035	76	350.236	407.472

II. Immobilizzazioni Materiali

Euro **2.200.911** (Euro **2.269.612**)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di proprietà dell'Istituto. I movimenti, le variazioni ed i relativi ammortamenti sono riportati dettagliatamente nella sottostante tabella, che riassume le relative variazioni intervenute nell'esercizio:

	CESPITI	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni 2011				Consistenza al 31/12/2011	
			Acquisizione	Rivalutazione Legge 185	Dismissioni	Decremento F.do amm.to		Ammortam. 2.011
1-	Terreni e fabbricati	1.943.248	0	0	0	0	140.655	1.802.593
2-	Impianti e macchinario	240.953	209.325	0	152.235	152.235	108.296	341.982
3-	Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0	0
4-	Altri beni	85.410	2.124	0	0	0	31.198	56.336
	TOTALE	2.269.611	211.449	0	152.235	152.235	280.149	2.200.911

In particolare, tra le immobilizzazioni trovano collocazione i cespiti materiali relativi ai beni immobili di proprietà dell'Ente.

Gli immobili sono stati rivalutati in precedenti esercizi per Euro 578.845 e nell'esercizio 1991, ai sensi degli artt. 24 e seguenti della Legge 30.12.1991, n. 413 per Euro 212.506 e pertanto per complessivi Euro 791.351. Tale importo è stato accantonato nella Riserva di Rivalutazione per Euro 757.350 e riportato nei debiti verso l'erario per imposta sostitutiva per Euro 34.001.

Nell'esercizio 2008 gli stessi ai sensi dell'art. 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.lgs. n. 185/2008 convertito con modificazioni della legge n. 2/2009 e avvalendosi della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, gli stessi sono stati rivalutati per complessivi Euro 1.960.102. La rivalutazione è stata effettuata assumendo come valore di riferimento quello risultante dalla relazione tecnica redatta dall'Ing. Ignazio Pecora il 25 maggio 2009, con il quale il perito ha assegnato:

- Immobile sito in Via Caio Mario 27 per Euro 1.861.044
- Immobile sito in Via Fabio Massimo 72 per Euro 944.224

Come detto, la rivalutazione è stata effettuata sul costo storico dei beni incrementata delle rivalutazioni degli anni precedenti.

La rivalutazione è stata eseguita esclusivamente suddetto costo rivalutato lasciando invariato il fondo ammortamento.

L'Istituto si è avvalso inoltre della possibilità di ottenere il riconoscimento fiscale differito del maggior valore attribuito al suddetto immobile in sede di rivalutazione ex D.L. 185/2008, mediante il versamento di un imposta sostitutiva di IRES ed IRAP pari al 3% del saldo attivo di rivalutazione (Euro 1.960.102 x 3% = 58.803).

La *Riserva di Rivalutazione netta* D.L. 185/2008 pari ad Euro 1.901.299 è stata iscritta nel Bilancio 2009 tra le riserve di patrimonio netto, mentre il debito verso l'Erario per imposta sostitutiva di rivalutazione 3% di Euro 58.803 è stato inserito tra i debiti tributari che, come previsto dalla normativa, vengono versate ratealmente

Si attesta inoltre che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'art. 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'art. 15, comma 23, del D.L. 185/2008 convertito con modificazioni della legge n. 2/2009

Le immobilizzazioni risultano, alla data di chiusura dell'esercizio 2011, ammortizzate per complessivi Euro 8.122.381 (7.994.467 nel 2010).

Il valore residuo da ammortizzare è di Euro 2.200.912 (contro Euro 2.269.612 del 2010).

Nel prospetto riportato alla pagina seguente, vengono illustrati i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando, per ciascuna voce il costo storico, le precedenti rivalutazioni, gli ammortamenti, le acquisizioni e le dismissioni avvenute nell'esercizio nonché il valore netto esistente alla chiusura dell'esercizio.

B- IMMOBILIZZAZIONI

II - Materiali

C E S P I T I	Costi storici	RIVALUTAZIONI			Valori al 31.12.2010	Fondi ammortamento 31.12.2010	Valori netti 31.12.2010	VARIAZIONI 2011						VALORINETTI 31.12.2011	
		monetaria	(L.413/91)	legge 185				acquisizioni	rivalutazione	dismissioni	ammortamento				decremento f.do ammortamento
											% ammortamento	Note	importo		
1 - Beni Immobili															
a) - Terreni e fabbricati															
1 - Via F.Massimo n.72 - Roma	31.091	175.492	83.706	653.934	944.223	288.190	656.033	0	0	0	3		47.175	0	608.858
2 - Via Caio Mario n.27 - Roma	22.724	403.353	128.799	1.306.168	1.861.044	573.829	1.287.215	0	0	0	3		93.480	0	1.193.735
Totale punto 1)	53.815	578.845	212.505	1.960.102	2.805.267	862.019	1.943.248	0	0	0			140.655	0	1.802.593
2 - Beni mobili															
a) Impianti e macchinari (apparecchiature elettroniche)	6.088.514	0	0	0	6.088.514	5.847.561	240.953	209.326		152.235	20	A	108.297	152.235	341.982
b) Attrezzature industriali e comm.li	0	0	0	0	0	0	0	0					0		0
c) Altri beni															
- Mobili e arredi	1.036.385	0	0	0	1.036.385	963.507	72.878	1.488		0	12		27.049	0	47.317
- Macchine da scrivere	55.378	0	0	0	55.378	55.378	0	0		0	20		0	0	0
- Macchine da calcolo	36.362	0	0	0	36.362	36.208	154	0		0	100		62	0	92
- Attrezzature varie di ufficio	207.557	0	0	0	207.557	197.244	10.313	0		0	12		2.073	0	8.240
- Autovetture	22.147	0	0	0	22.147	20.082	2.065	0		0	25		1.577	0	688
- Bene unitario inf. 1 milione	12.468	0	0	0	12.468	12.468	0	636		0			636	0	0
Totale punto 2)	7.458.811	0	0	0	7.458.811	7.132.448	326.363	211.450	0	152.235			139.494	152.235	398.319
d) - Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0		0			0	0	0
TOTALE	7.512.626	578.845	212.505	1.960.102	10.264.078	7.994.467	2.269.611	211.450	0	152.235			280.149	152.235	2.200.912

III. Immobilizzazioni Finanziarie**Euro 148.049.474** (Euro 128.188.351)

Nella voce **Partecipazioni** sono comprese: la sottoscrizione, al valore nominale, dell'intero Capitale sociale della società Società SGFA s.r.l. per Euro 1.200.000, l'apporto recato dalla legge n. 80/2005 per Euro 49.999.998 per le finalità di cui all'art.17 Dlgs. 29 marzo 2004 n. 102. Sono compresi altresì il Capitale sociale della società Ismea – Investimenti per lo sviluppo per Euro 2.000.000 e la quota parte del cofinanziamento – di Euro 1.250.000 non ancora versato - previsto dalla convenzione stipulata con la Regione Sardegna per "l'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese agricole" ("capitale di rischio").

I bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, della Società SGFA s.r.l., e della Ismea – Investimenti per lo sviluppo s.r.l. sono allegati al presente Bilancio ai sensi dell'articolo 2429 del c.c.

1. Partecipazioni in imprese collegate Euro **64.303** (Euro 64.303)

Le partecipazioni alle imprese collegate sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente. In tale voce rientrano:

- il valore di sottoscrizione delle Azioni della Società Ciem per Euro 14.303, per effetto della riduzione del valore delle azioni costituenti il capitale sociale;
- le azioni della Società Buonitalia S.p.A per Euro 50.000. In Buonitalia SpA l'Istituto detiene il 10% del capitale sociale fissato in Euro 500.000.

2. Partecipazione in altre imprese**Euro 14.126.432** (Euro 14.126.432)

In tale voce rientra il credito verso i Sezionali di Bilancio/Bilanci allegati, relativi alle convenzioni regionali. In particolare:

- il credito verso il Sezionale Regione Toscana per Euro 6.800.000 (Euro 6.800.000);
- il credito verso il Sezionale Regione Molise per Euro 1.500.000 (Euro 1.500.000);
- il credito verso la Regione Calabria per Euro 5.826.432 (Euro 5.826.432).

3. Crediti verso imprese controllate**Euro 79.111.327** (Euro 59.251.351)

Tali crediti, non indicati nell'esercizio precedente in quanto inseriti nel presente bilancio per effetto della riclassificazione di cui si è detto in precedenza, sono riferibili ai crediti verso società controllate (SGFA s.r.l. società unipersonale e Ismea - Investimenti per lo sviluppo s.r.l. società unipersonale) e rappresentano i fondi erogati dalle Regioni per attività di garanzia per SGFA e dalla Regione Sardegna per attività relative al Capitale di rischio gestito da Ismea – investimenti per lo sviluppo. Si ricorda che i 59.251.351 di Euro erano precedentemente allocati nell'attivo circolante "crediti verso altri".

4. Crediti verso altri Euro **297.414** (Euro 296.267)

- Depositi cauzionali Euro **297.414** (Euro 296.267)

E' l'ammontare delle somme costituite in depositi cauzionali per le utenze telefoniche, le utenze di energia elettrica e per gli immobili presi in locazione per gli uffici dell'Ente. Il decremento rispetto all'anno precedente è di Euro 1.147.

Quanto sopra descritto viene riassunto nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

descrizione	Totale 2011	Totale 2010	Scostamenti
PARTECIPAZIONI			
VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
Ismea - Investimenti per lo sviluppo	0	0	0
Verso Società controllata "SGFA"	3.250.000	3.250.000	0
	51.199.998	51.199.998	0
TOTALE PARTECIPAZIONE VERSO IMPRESE CONTROLLATE	54.449.998	54.449.998	0
VERSO IMPRESE COLLEGATE			
Partecipazione Società controllata Naturalmente Italiano ("Bonitalia")	50.000	50.000	0
Azioni CIEM	14.303	14.303	0
TOTALE PARTECIPAZIONE VERSO IMPRESE COLLEGATE	64.303	64.303	0
ALTRE PARTECIPAZIONI			
Regione Toscana	6.800.000	6.800.000	0
Regione Molise	1.500.000	1.500.000	0
Regione Calabria	5.826.432	5.826.432	0
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	14.126.432	14.126.432	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	68.640.733	68.640.733	0
CREDITI			
VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
Ismea - Investimenti per lo sviluppo - per fondi per capitale di rischio erogati dalla Regione Sardegna	1.250.000	1.250.000	0
Verso Società controllata "SGFA" - per fondi di garanzia erogati dalle Regioni	77.861.327	58.001.351	19.859.976
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	79.111.327	59.251.351	19.859.976
VERSO ALTRI			
Depositi cauzionali	297.414	296.267	1.147
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	297.414	296.267	1.147
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	148.049.474	128.188.351	19.861.123

CIRCOLANTE

Euro **1.523.079.251** (Euro 1.530.318.121)

Il saldo del 2010 (1.589.569.472), riclassificato ammonta ad Euro (1.530.318.121). Tale decremento è determinato dall'appostazione di Euro 59.251.351 che precedentemente erano allocati nell'attivo circolante "crediti verso altri" e che nel riclassificato sono allocati nelle "immobilizzazioni finanziarie - crediti- verso imprese controllate. Tali crediti sono riferibili ai crediti verso società controllate (SGFA s.r.l. società unipersonale e Ismea - Investimenti per lo sviluppo s.r.l. società unipersonale) e si riferiscono ai fondi erogati dalle Regioni per attività di garanzia per SGFA e dalla Regione Sardegna per attività relative al Capitale di rischio gestito da Ismea . Investimenti per lo sviluppo.

Il nuovo attivo circolante si decrementa di Euro 7.238.870 ed è formato da:

I Rimanenze

Euro **105.645.579** (Euro 89.356.206)

In tale voce, che si è incrementata di Euro 16.289.373 sono compresi:

I.1 Materie prime, sussidiarie e di consumo

- scorte in magazzino di materiale di cancelleria Euro **5.758** (Euro 2.957)
- capitale residuo terreni retrocessi Euro **73.688.998** (Euro 61.740.074)
- Totale** Euro **73.694.756** (Euro 61.743.031)

Per detto aggregato si registra un incremento pari a Euro 11.951.725 dovuto principalmente al valore del capitale residuo dei terreni retrocessi per le risoluzioni contrattuali intervenute nell'anno.

Si ricorda che il valore finale è il risultato della somma algebrica tra gli incrementi e i decrementi del "magazzino". Questi ultimi, intervenuti durante il corso dell'esercizio, sono dovuti al ripristino del rapporto contrattuale con alcuni assegnatari che erano incorsi in una risoluzione contrattuale per morosità.

Si fa presente altresì che le rimanenze sono state oggetto di rettifica nell'esercizio corrente per Euro 2.588.167 quali proventi straordinari. Infatti a causa dei ritardi con cui vengono trasmesse le sentenze l'Istituto viene a conoscenza dell'esatto dato contabile solo dopo la chiusura dell'esercizio precedente a quello considerato.

I.2 Lavori in corso su ordinazione

Euro **31.950.823** (Euro 27.613.175)

Le somme inserite in questa voce di Bilancio rappresentano le quote di contributi e/o di corrispettivi maturati per la produzione dei relativi servizi. Questi vengono stimati sulla base delle spese effettivamente sostenute e dell'attività realizzata e non ancora ultimata o rendicontata.

Rispetto all'esercizio precedente, il valore dei "lavori in corso su ordinazione" per servizi informativi presenta un incremento di Euro 4.337.648. Detto incremento, oltre che dalla normale produzione con relativa movimentazione contabile, è influenzato dall'acquisizione di nuove Commesse MIPAAF.

Il valore della produzione realizzato è stato determinato secondo criteri di valutazione concordati con il Collegio dei Sindaci affinché gli importi così definiti non si discostino nella sostanza da quelli che saranno liquidati. Come detto, il valore della produzione è determinato secondo l'attività effettivamente realizzata e i costi effettivamente sostenuti. Questi ultimi hanno significato per la valorizzazione delle commesse di lavoro affidate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed altri Enti pubblici, come le Regioni. Ciò in quanto la liquidazione del corrispettivo avviene a rendicontazione.

Il valore dei lavori in esecuzione per attività finanziate dal MiPAAF e iniziate sia prima che nel corso dell'esercizio 2011, indica le attività già svolte dall'Istituto e considerate, ai fini del presente Bilancio d'esercizio, prudentemente in via di definizione, in quanto non terminate o non rendicontate. Le variazioni delle rimanenze, che si riferiscono esclusivamente al Sezionale Servizi Informativi e per la sola gestione Commesse, rispetto all'esercizio precedente sono riportate nella tabella che segue:

Lavori in corso su ordinazione	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2011	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2010	Totale variazioni delle rimanenze
- Rimanenze per attività finanziate dal MIPAF e iniziate prima dell'esercizio 2011	28.019.635	23.976.011	4.043.624
- Rimanenze per attività finanziate dal MIPAF e iniziate nell'anno 2011	1.932.260	2.245.811	-313.551
- Rimanenze per attività finanziate da altri Enti pubblici e privati	1.998.928	1.391.353	607.575
TOTALE	31.950.823	27.613.175	4.337.648

II CREDITIEuro **1.356.488.994** (Euro 1.365.779.285)

Il saldo del 2010 (1.425.030.636), riclassificato ammonta ad Euro (1.365.779.285). Tale decremento è determinato dall'appostazione di Euro 59.251.351 che precedentemente erano allocati nell'attivo circolante "crediti verso altri" e che nel riclassificato sono allocati nelle "immobilizzazioni finanziarie - crediti- verso imprese controllate. Tali crediti sono riferibili ai crediti verso società controllate (SGFA s.r.l. società unipersonale e Ismea - Investimenti per lo sviluppo s.r.l. società unipersonale) e si riferiscono ai fondi erogati dalle Regioni per attività di garanzia per SGFA e dalla Regione Sardegna per attività relative al Capitale di rischio e gestito da Ismea - investimenti per lo sviluppo.

I nuovi crediti si decrementano di Euro 9.290.291 e comprendono:

II.1.a Crediti verso clienti (entro 12 mesi):Euro **217.426.426** (Euro 253.759.656)

La voce "Crediti verso clienti entro 12 mesi " è decrementata del "Fondo svalutazione Crediti" di Euro 27.007.953. Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti entro 12 mesi si decrementano complessivamente di Euro 36.333.230.

Di seguito si riporta nel dettaglio la composizione dei crediti entro 12 mesi di cui trattasi

ANALISI CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO 12 MESI E FONDI SVALUTAZIONI CREDITI E INTERESSI

DESCRIZIONE	LORDI 2011	FONDI 2011	NETTI 2011	LORDI 2010	FONDI 2010	NETTI 2010
servizi informativi	55.428.291,00	1.780.817,00	53.647.474	90.090.645,00	1.629.328,00	88.461.317,00
esa	2.126.428	127.587	1.998.841	3.636.563,00	218.194,00	3.418.369,00
cessione terreni	163.461.603	9.807.596	153.653.907	148.368.195,00	8.902.092,00	139.466.103,00
crediti diversi Vassegnatari	871.903	52.314	819.589	153.983,00	9.238,00	144.725,00
finanziamenti	2.081.433	124.886	1.956.547	2.592.440,00	155.546,00	2.436.894,00
fidejussioni	2.676	161	2.515	2.676,00	161,00	2.515,00
crediti verso sicilia per por	5.688.887	341.333	5.347.554	21.095.461,00	1.265.728,00	19.829.733,00
TOTALE	229.661.221	12.234.794	217.426.427	265.939.943	12.180.287	253.759.656
INTERESSI DI MORA	14.773.159	14.773.159	0	14.421.187	14.421.187	0
TOTALE	244.434.380	27.007.953	217.426.427	280.361.130	26.601.474	253.759.656

Il credito relativo al Sezionale "servizi informativi", per fatture da emettere ed emesse, vantato specialmente nei confronti del MiPAAF ammonta ad Euro 55.428.291 contro Euro 90.090.645 dell'anno precedente. Si precisa che detto importo è determinato dalla chiusura di diversi programmi di attività e che il predetto valore dei crediti è decurtato delle anticipazioni iscritte in Bilancio alla voce "debiti diversi" del passivo.

Per quanto riguarda la voce "fidejussioni", si precisa che il dato riportato nella tabella non si riferisce ai crediti verso gli assegnatari bensì ad una fidejussione onorata a favore dell'Associazione interregionale assegnatari Cassa Proprietà Contadina produttori agrobiologici.

II.1.b Crediti verso clienti (oltre 12 mesi) :

Euro **1.117.630.736** (Euro 1.086.606.524)

La voce "Crediti verso clienti oltre 12 mesi " è decrementata del "Fondo svalutazione Crediti" di Euro 71.338.132. Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti oltre 12 mesi si incrementano di Euro 31.024.212.

Di seguito si riporta nel dettaglio la composizione dei crediti oltre 12 mesi (situazione al 2011 e situazione al 2010)

ANALISI CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI E FONDI SVALUTAZIONI CREDITI E INTERESSI AL 2011

DESCRIZIONE	CREDITI AL 2011	DI CUI NEL 2012	CREDITI AL 2012	DI CUI DAL 2013 AL 2017	CREDITI OLTRE IL 2017
MUTUI	1.240.152.068	51.570.158	1.188.581.910	218.982.361	969.599.549
FINANZIAMENTI	535.162	148.204	386.958	312.830	74.128
TOTALE	1.240.687.230	51.718.362	1.188.968.868	219.295.191	969.673.677
FONDI	74.441.233	3.103.102	71.338.132	13.157.711	71.338.132
NETTI	1.166.245.997	48.615.260	1.117.630.736	206.137.480	898.335.545

ANALISI CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI E FONDI SVALUTAZIONI CREDITI E INTERESSI AL 2010

DESCRIZIONE	CREDITI AL 2010	DI CUI NEL 2011	CREDITI AL 2011	DI CUI DAL 2012 AL 2016	CREDITI OLTRE IL 2016
MUTUI	1.203.028.303	49.090.722	1.153.937.581	262.919.272	891.018.309
FINANZIAMENTI	2.316.175	289.369	2.026.806	1.286.726	740.080
TOTALE	1.205.344.478	49.380.091	1.155.964.387	264.205.998	891.758.389
FONDI	72.320.669	2.962.805	69.357.863	15.852.360	53.505.503
NETTI	1.133.023.809	46.417.286	1.086.606.524	248.353.638	838.252.886

II.1.c Fondo svalutazione crediti

Euro **98.346.082**

Come in uso presso gli Istituti di credito, l'ISMEA ha provveduto a costituire, per gli Interventi di riordino fondiario, un Fondo per rischi sull'incasso pari al 6% del valore nominale dei crediti, l'entità del quale consente di coprire le eventuali perdite. Per l'esercizio 2011 il Fondo è stato alimentato, come nell'anno precedente, da un accantonamento che ha portato l'importo complessivo del Fondo al 6% del valore di tali crediti, non considerando il valore dei crediti per fidejussioni, che ha un Fondo specifico pari al 100% del loro valore. Per l'anno 2010 l'accantonamento complessivo ha raggiunto un valore di Euro 95.959.336. Per l'esercizio 2011 l'incremento del Fondo, come detto, nel limite del 6% dei crediti vantati verso gli assegnatari, è pari ad Euro 2.386.746, dato

dall'incremento al 6% dei crediti e al netto del relativo utilizzo. Si evidenzia che sul dato incide anche la svalutazione dei crediti operata per effetto delle risoluzioni contrattuali perfezionate con sentenza nel corso dell'esercizio considerato. Ciò infatti determina un proporzionale incremento dell'accantonamento per ricondurre il valore del fondo al 6% dei crediti.

Il fondo di accantonamento interessi di mora e legali è pari al 100% degli interessi di mora e legali non liquidati.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CLIENTI - AL NETTO FONDO SVALUTAZIONE DELLE FIDEJUSSIONI ISCRITTE NEGLI ALTRI CREDITI

descrizione	Totale 2011 entro 12 mesi	Totale 2011 oltre 12 mesi	Totale 2011
fondo svalutazione crediti iniziale	12.103.328	69.434.820	81.538.148
fondo accantonamento interessi di mora e legali iniziale	14.421.186		14.421.186
	0		0
utilizzo del fondo svalutazione crediti	-3.669.123	-16.255.023	-19.924.146
utilizzo del fondo svalutazione interessi di mora e legali	-1.623.992		-1.623.992
	0		0
incrementi del fondo svalutazione crediti	3.800.588	18.158.334	21.958.922
incrementi del fondo accantonamento interessi di mora e legali	1.975.964		1.975.964
incrementi del fondo per stalcio incassi in sospeso			
Totale f.do svalutazione crediti al 31.12.2011	27.007.951	71.338.131	98.346.082

L'utilizzo del fondo di svalutazione crediti e del fondo degli interessi di mora e legali, compresi i servizi informativi, è pari ad Euro 21.548.138 ed è costituito per la quasi totalità dallo stralcio dei crediti per la retrocessione dei terreni a seguito di risoluzione contrattuale e dal riallineamento dei crediti verso gli assegnatari.

II.2.a Crediti verso imprese controllate

Euro **1.005.765** (Euro 686.319)

Sono costituiti dai crediti "commerciali" verso le nostre società controllate, con esclusione dei crediti riportati nelle immobilizzazioni finanziarie.

Nel prospetto che segue viene riportata la relativa analisi

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

descrizione	Totale 2011	Totale 2010
CREDITI V/SGFA PER DOCUMENTI DA EMETTERE - rimborso costi fissi e personale	405.728	301.633
CREDITI V/SGFA PER FATTURE EMESSE- rimborso costi fissi	16.805	
	0	
CREDITI V/ISI PER DOCUMENTI DA EMETTERE - rimborso costi fissi e personale	157.393	138.114
CREDITI V/ISI PER FATTURE EMESSE- rimborso costi fissi e personale	425.839	246.572
Totale	1.005.765	686.319

I crediti verso Ismea-Investimenti per lo sviluppo e verso SGFA sono relativi al ribaltamento dei costi fissi di funzionamento sostenuti da Ismea.

II 4bis.a Crediti tributari (entro 12 mesi)Euro **4.235.511** (Euro 7.694.022)

Sono costituiti dal credito verso l'erario per IVA, dagli acconti 2011 IRAP ed IRES e dalle ritenute d'acconto sugli interessi attivi dei conti correnti bancari.

II 4ter.a Crediti per imposte anticipate (entro 12 mesi)Euro **258** (Euro 12.344)

Sono costituiti dal credito verso l'erario per imposte anticipate IRES.

II 5.a Crediti verso altri (entro 12 mesi):Euro **10.881.069** (Euro 12.120.307)

Nei crediti verso altri, trovano collocazione oltre ai fondi conferiti, e non liquidati dall'Organismo pagatore alla data del 31.12.2011, dalle Regioni per le attività di cui all'art 17 del Dlgs 102/2004, secondo quanto previsto dai rispettivi PSR, anche gli anticipi a fornitori e clienti nonché ulteriori crediti così come dettagliati nella tabella sottostante.

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI

Descrizione	Totale 2011		Totale 2010
CREDITI PER ANTICIPI A FORNITORI/CLIENTI		625.956	1.215.635
CREDITI V ASSEGNATARI E ANTICIPO SPESE CONSORZI BONIFICA		594.328	594.328
CREDITI DIVERSI VERSO NOTAI-VENDITORI		84.961	84.961
CREDITI V PERSONALE DIPENDENTE RATE MUTUI PRESTITI ANTICIPO SPESE VIAGGIO ECC		218.320	421.055
CREDITI V REG TOSCANA E MOLISE PER INCASSI EFFETTUATI SUI C/C DEI SEZ RF		424.827	712.143
CREDITI V FONDO DI RIASSICURAZIONE		2.914	4.493.902
CREDITI VERSO REGIONE LAZIO PER GARANZIE		2.500.000	
CREDITI VERSO REGIONE BASILICATA PER GARANZIE		6.000.000	
CREDITI PER RITENUTE		13.336	34.922
CREDITO VERSO EQUITALLIA PER PIGNORAMENTI IN CORSO		50.051	58.662
CREDITI DIVERSI		366.376	430.468
CREDITI PER FIDEIUSSIONI ONORATE	3.763.760,00		4.074.231
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FIDEIUSSIONI ONORATE	-3.763.760,00	0	0
TOTALE		10.881.069	12.120.307

Si segnala che rispetto a quanto esposto nel Bilancio 2010, "Il fondo accantonamento relativo ai crediti su fidejussioni onorate" ai sensi dell'articolo 30, Legge 590/65 è stato portato in diretta diminuzione dei "crediti verso altri" come evidenziato nella precedente tabella.

II 5.b Crediti verso altri (oltre 12 mesi):Euro **5.283.651** (Euro 4.900.113)

Nei crediti verso altri, trovano collocazione i prestiti concessi al personale dipendente come evidenziato nella tabella sottostante.

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI 2011

DESCRIZIONE	crediti totali al 2011	entro l'eserc 2.012,00	OLTRE l'esercizio 2012	dal 2013 al 2017	oltre il 2017
CAPITALE RESIDUO MUTUI DIPENDENTI	5.478.055	194.404	5.283.651	1.043.222	4.240.429
TOTALE CREDITI	5.478.055	194.404	5.283.651	1.043.222	4.240.429

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI 2010

DESCRIZIONE	crediti totali al 2010	entro l'eserc 2.011	OLTRE l'esercizio 2011	dal 2012 al 2016	oltre il 2.016
CAPITALE RESIDUO MUTUI DIPENDENTI	5.272.926	372.814	4.900.113	946.030	3.954.083
TOTALE CREDITI	5.272.926	372.814	4.900.113	946.030	3.954.083

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Euro 0 (Euro 0)

L'ISMEA non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDEEuro **60.970.256** (Euro 75.182.630)

E' il saldo delle disponibilità finanziarie al 31.12.2011, ed è rappresentato da:

- Depositi bancari e postali Euro **60.899.935** (Euro 75.147.227)
- Assegni Euro **0** (Euro 0)
- Denaro e valori in cassa (compresi buoni pasto al personale)
Euro **70.321** (Euro 35.403)

D. RATEI E RISCONTIEuro **11.847.435** (Euro 9.241.574)**1. Ratei attivi**Euro **11.491.067** (Euro 9.094.061)

La voce, presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.397.006.

Detto decremento è rappresentato dagli interessi su rate derivanti dalla restituzione del prezzo dei terreni oggetto di compravendita e finanziamenti dell'esercizio 2012 di competenza del 2011 che ammontano, per gli Interventi di riordino fondiario, a Euro 11.213.087, per la gestione ESA a Euro 156.941, per la Regione Toscana a Euro 106.877 e per la Regione Molise Euro 14.162.

2. Risconti attivi

Euro 356.368 (Euro 147.513)

Tale voce registra un incremento pari ad Euro 208.855 rispetto all'esercizio precedente.

2.2.2 PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**Euro **1.287.050.006** (Euro 1.251.072.708)

La voce si è incrementata di Euro 37.724.409 pari all'utile di esercizio 2011.